



BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/01, DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA STRUTTURA "TECNICO E SICUREZZA" – PROFILO PROFESSIONALE "ESPERTO TECNICO-AMMINISTRATIVO" DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE SISTEMI INFORMATIVI E CORECOM DEL CONSIGLIO REGIONALE.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE,
SISTEMI INFORMATIVI E CORECOM

Approvato con D.D. n. A0301B/258/2020 del 23/11/2020

Visto l'art. 30 del D.lgs 30.3.2001 n. 165;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.U.P n. 163 del 7 settembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.U.P. n. 158 del 22 dicembre 2009 in ordine alla mobilità esterna;

vista la D.U.P. n. 119 del 15 giugno 2017 che modifica la D.U.P. n. 75 del 12 aprile 2017 e approva, tra l'altro, l'allegato "B" recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la D.D. n. 80 del 23 aprile 2018 di approvazione della disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021, così come approvato da ultimo con D.U.P. n. 75 del 29 marzo 2019, che prevede, per l'anno 2020, la copertura di due posti di qualifica dirigenziale;

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001, è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, per la copertura, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, di una posizione dirigenziale inerente la struttura complessa "Tecnico e Sicurezza" della Direzione



Amministrazione, personale, sistemi informativi e Corecom del Consiglio regionale con sede in via Arsenale 14, Torino.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura in oggetto i dirigenti in servizio a tempo indeterminato, appartenenti ad una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande:

- a) siano inquadrati nella qualifica dirigenziale avendo maturato un periodo di servizio a tempo indeterminato presso una Pubblica amministrazione nella qualifica dirigenziale e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato, per almeno 5 anni;
- b) siano in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali indicati nell'allegato 1);
- c) non abbiano riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione (nel caso in cui abbiano procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale);
- d) non abbiano riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva superiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal comma secondo dell'art. 166 del codice penale;
- e) non siano sottoposte/i a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- f) non siano stati sottoposti/e, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 70 del D.lgs. del 6.9.2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);
- g) alle/ai quali non sia stata irrogata la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di impiego o di lavoro;
- h) non siano sottoposte/i a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- i) non siano state/i licenziate/i o dichiarate/i decadute/i da un pubblico impiego;
- j) non siano lavoratrici/lavoratori pubbliche/ci o privati collocate/i in quiescenza;



k) non rivestano, e non abbiano rivestito, nei due anni precedenti, cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in sindacati e non ricoprano o non abbiano ricoperto nei due anni precedenti incarichi direttivi o rapporti contrattuali di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni;

l) non si trovino nelle cause di inconfiribilità di cui agli artt. 3, 4, 6, 7 e di incompatibilità di cui agli artt. 9, 11 e 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

m) non siano stati sottoposte/i ad una misura di prevenzione né di aver riportato condanne definitive individuate nell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

n) non siano state/i destinatarie/i di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando e non abbiano procedimenti disciplinari in corso.

Nella domanda di partecipazione la/il candidata/o dichiara altresì, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della legge 23 giugno 2014, n. 89, che le somme annue percepite, compreso il trattamento per l'incarico in oggetto, non superano il tetto della norma stessa.

COMPETENZE PROFESSIONALI RICHIESTE

I requisiti professionali richiesti (titolo di studio, professionalità, attitudini e capacità che il ruolo da svolgere richiede), integrati dalla declaratoria della Struttura complessa "Tecnico e Sicurezza" della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom, sono riportati nell'Allegato 1) al presente bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITÀ

Le/i candidate/i in possesso dei suddetti requisiti richiesti dovranno far pervenire:

1. domanda redatta utilizzando esclusivamente lo schema allegato al presente bando di mobilità (Allegato 2), scaricabile dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità";
2. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. curriculum professionale in formato europeo;
4. dichiarazioni, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, attestanti l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità



dettagliatamente indicate nel D.lgs 39/13 redatte utilizzando esclusivamente i modelli (Allegato 3 e Allegato 4).

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura, dovrà essere inoltrata entro il giorno **28.12.2020 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it** indicando nell'oggetto "Cognome_Nome - Avviso di mobilità esterna n. 1 posto di "Responsabile del Settore struttura complessa "Tecnico e Sicurezza" della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Corecom del Consiglio regionale.

Saranno esclusi le/i candidate/i le cui domande perverranno oltre il termine perentorio del giorno **28.12.2020** ovvero tramite modalità diverse da quelle sopra descritte.

In nessun caso sono prese in considerazione le candidature:

- trasmesse oltre la data su indicata;
- prive della domanda di partecipazione all'avviso di selezione, **datata, sottoscritta digitalmente e trasmessa in formato pdf** - utilizzare il modello (Allegato 2);
- prive di dettagliato curriculum professionale **in formato pdf, datato e sottoscritto digitalmente;**
- presentate con curriculum redatto in formato diverso da quello europeo;
- prive della copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi del DPR 445/2000;
- prive delle dichiarazioni di cui al D.Lgs 39/13, **datate e sottoscritte digitalmente**- utilizzare i modelli (Allegato 3 e Allegato 4);
- inviate con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso.

VERIFICA DELLE DOMANDE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le medesime vengono sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfirmità è disposta in itinere con atto motivato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom.



Le domande delle/dei candidate/i ammesse/i alla selezione vengono successivamente valutate/i da parte di apposita Commissione, al fine di esaminare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità della/del richiedente, attraverso la valutazione dei curricula e lo svolgimento di un colloquio.

Tale commissione è così composta:

- il Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom in qualità di Presidente;
- due esperte/i di materia interni all'Ente, uno dei quali deve essere un funzionario/o appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito con determinazione dirigenziale della Segreteria Generale del Consiglio regionale in applicazione di quanto statuito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e (delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e l'altro individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom.

La commissione si avvale del supporto di una/un dipendente del Consiglio regionale di cat. D, che svolge la funzione di segretario, individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom

La commissione sottoscrive apposito processo-verbale, dal quale emergono le risultanze della valutazione e i relativi punteggi.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di una sola candidatura.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA – CRITERI

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diverso da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate all'esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale).

Le/i candidate/i che hanno conseguito un punteggio minimo di 21 punti sono ammesse/i al successivo colloquio in numero non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti/e le/i candidate/i con lo stesso punteggio.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per le conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti per le capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale le/i candidate/i che conseguono una valutazione complessiva di almeno 42 punti su 60.

Qualora la/il candidata/o non si presenti a sostenere il colloquio decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, il relativo calendario di convocazione e le eventuali variazioni delle date del diario dei colloqui verranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le/i candidate/i sono tenute/i a presentarsi al colloquio munite/i di documento d'identità in corso di validità.

Il trasferimento della/del candidata/o individuata/o per la copertura del posto oggetto di mobilità esterna sarà disposto con decorrenza concordata con l'Ente di appartenenza.

Considerato che è in corso la riorganizzazione delle strutture del Consiglio regionale, l'incarico è conferito fino alla data di scadenza degli incarichi degli attuali responsabili di settore del Consiglio regionale, e sarà nuovamente conferito, in seguito alla procedura di graduazione degli incarichi dirigenziali in attuazione della D.U.P. n. 161 del 5.11.2020 di "Approvazione della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali del Consiglio regionale", nel rispetto della normativa in oggetto .

Alla/al dirigente incaricata/o, in assenza di nuove disposizioni contrattuali intervenute prima del conferimento dell'incarico, verrà corrisposta una retribuzione



lorda di posizione su base annua corrispondente al settore struttura complessa pari a € 50.182,47, come previsto dal contratto decentrato per l'area della dirigenza sottoscritto in data 27 luglio 2011.

GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal verbale. La graduatoria viene approvata con determinazione dirigenziale.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 90 giorni. Al termine della procedura a tutti coloro che hanno presentato la propria candidatura sarà data informazione degli esiti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione, nel solo caso di sopravvenute eccezionali ed urgenti esigenze di servizio riferite a figure professionali già ricercate, di valutare, motivandola, la possibilità di dar corso al trasferimento di dipendenti collocati utilmente in graduatoria, entro 6 mesi dalla sua approvazione, seguendone il relativo ordine, che confermino la loro disponibilità al trasferimento.

Il perfezionamento della procedura di trasferimento avviene a fronte dell'espressione del nullaosta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza della/del candidata/o e della presentazione della documentazione necessaria al trasferimento. Qualora il nulla osta non venga trasmesso entro 30 giorni dalla richiesta, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. Il trasferimento comporta la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale viene stabilita la decorrenza dello stesso.

Qualora la/il candidata/o prescelta/o rinunci al trasferimento, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 i dati forniti dalle/dai candidate/i sono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di mobilità nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. L'informativa sul trattamento dei dati personali viene allegata al presente bando (allegato n. 5)

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 0115757525

Paolo Tonino - tel. n. 0115757618

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando non comporta nessun diritto all'assunzione da parte delle/del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione già avviata a seguito di sopraggiunti vincoli giuridici ed economici o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione alle/agli interessate/i. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Si comunica che il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale (nella sezione Concorsi) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità".

Allegati:

1. requisiti e declaratoria
2. modello di domanda
3. dichiarazione di inconfiribilità
4. dichiarazione di incompatibilità
5. informativa privacy